

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	ETNO - Nucleo etnografico: Nucleo Mazzini
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo di San Domenico - Sezione Naturalistica "Giuseppe Scarabelli"
DENI	Dati informativi sul Nucleo	<p>Il nucleo è stato raccolto dal Dottor Giuseppe Mazzini che dal 1904 visse a Santiago del Cile e nel 1910 si trasferì a Quito in Ecuador e dal 1912 al 1921 lavorò a Lima in Perù. Egli fu uno studioso illuminato e un sagace collezionista che mostrò un vivace interesse per lo studio delle civiltà precolombiane e i loro resti. Durante questi periodi passati nell'area andina egli raccolse una collezione di oggetti archeologici ed etnografici la cui acquisizione è legata ad acquisti effettuati durante i viaggi e da doni di pazienti e conoscenti. Forse ebbe la possibilità di partecipare in prima persona a scavi e ricerche. La collezione fu donata dal dottore nel 1937 e constava inizialmente di 75 pezzi di cui almeno 14 sono andati distrutti o dispersi nel bombardamento del 30 gennaio 1945 che colpì il museo.</p>
DEP	Area di provenienza	Africa
DEP	Area di provenienza	America
DEC	Aree culturali (Stati)	America: area andina (Cile, Perù, Bolivia), area amazzonica, area america meridionale, culture Chimù, Chankay, Paracas Nazca, Inca, Ica, Quechua/aymara, Ona araucana. Africa: Africa nordorientale (Etiopia) cultura Amhara.

DEV

Vicende storiche

GIUSEPPE MAZZINI Medico collezionista di vasi sudamericani Giuseppe Mazzini (1873-1953) durante la sua vita più volte si recò in Sud America per esercitare la sua professione, quella di medico, e, grazie alla sua naturale curiosità intellettuale, divenne ben presto un esperto di cultura precolombiana e quindi un collezionista. A proposito dei suoi viaggi, ebbe modo di dire: "Più che dal denaro io sono sempre stato attratto da qualche sogno d'arte o di bellezza, preso dalla volontà di viaggiare e di conoscere cose nuove; preso dalla passione per lo studio e le lettere...". I suoi studi furono talmente accurati e approfonditi che Gaetano Ballardini gli affidò la docenza presso il Museo Internazionale delle Ceramiche negli anni 1932, '35 e '36. Gli argomenti delle lezioni furono rispettivamente: Le ceramiche del Perù precolombiano, Le ceramiche degli aborigeni del Cile, Il ceramista incaico nel suo ambito e nell'epoca sua. La decisione di proseguire la carriera medica all'estero, dopo aver ottenuto la laurea nel 1899 e dopo le prime esperienze professionali nella città natale, derivò anche dalla rapida scomparsa di entrambi i genitori, nel 1903. Due fratelli del medico imolese erano già emigrati da tempo, Pietro viveva a Parigi e Raffaele a Santiago del Cile. Il dottore scelse il Cile, che raggiunse nel 1904. Esercitò a Santiago fino al 1911, anno in cui tornò in Europa per compiere alcuni studi di perfezionamento. Il Sud America era ancora nel suo destino e a distanza di un solo anno si trasferì in Perù, dove rimase fino al 1921. In Perù visse nella località di Callao, sede della Casa di Salute 'Bellavista', di cui Mazzini era direttore. Fra i colleghi medici c'era anche un vecchio compagno di studi, Giuseppe Bazzocchi di Forlimpopoli, pure lui appassionato collezionista. La sua raccolta di ceramiche precolombiane, donate dopo la sua morte da una sorella al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, fu recensita dal medico imolese sulla rivista del Museo nel 1949. Riguardo la passione per i manufatti precolombiani, Mazzini scrisse: "... il vasaio incaico e preincaico... ci ha tramandato i segni indelebili e sicuri di un ambiente fisico meraviglioso, di un'epoca storica lontana, poco conosciuta, tuttora circondata da un fascino arcano e da un mistero infinito." Fatta eccezione per un viaggio a Santiago del Cile effettuato fra il 1933 e il 1935 - il governo cileno peraltro lo insignì del titolo di commendatore nel 1937 - Mazzini passò il resto della sua vita a Imola, città a cui donò la sua personale collezione precolombiana nel 1936, tuttora conservata presso il Museo Comunale, e la ricca biblioteca in cui compaiono molti volumi di tematiche varie da lui stesso composti. Cfr. C. Cacciari, Il viaggio da Parigi a Valparaíso del dottor Giuseppe "Cita" Mazzini (gennaio-febbraio 1904); A. Guarnotta, Un americanista; G. Liverani, Giuseppe Mazzini, medico e americanista. (Note biografiche a cura di Luca Villa)

DEIN	Note	<p>Collezione inventariata a più riprese e poi schedata. La presente Scheda Nucleo, assieme alle Schede Oggetto dei materiali che a questo Nucleo si riferiscono, sono state redatte nel corso delle operazioni per il Progetto ETNO - Indagine di rilevamento del patrimonio culturale extraeuropeo in Emilia-Romagna: progetto che l'Istituto per i Beni Culturali ha avviato nel 2004, mettendo in campo un Comitato scientifico interdisciplinare e coordinando una sistematica azione conoscitiva presso i Musei per individuare la presenza, consistenza e provenienza delle collezioni etnografiche custodite nel territorio regionale. Le operazioni di rilevamento, che si sono protratte fino al 2006, sono servite a far emergere un importante patrimonio ETNO, prima pressoché sconosciuto, fatto di collezioni che sono espressione di culture provenienti da altri continenti (America, Asia, Africa, Oceania) e giunto nel nostro territorio grazie all'opera e alla passione di viaggiatori, di bizzarri collezionisti e di missionari in terre lontane. In aderenza con le finalità del Progetto Etno, a conclusione dell'indagine - tuttora in atto come ricerca in progress (asalvi@regione.emilia-romagna.it) - stanno facendo seguito azioni di valorizzazione del patrimonio ETNO (mostra, catalogo, progetti europei sul dialogo interculturale) allo scopo di stimolare l'attenzione dei pubblici verso un patrimonio fatto di linguaggi ed espressioni diverse. (www.ibc.regione.emilia-romagna.it - sotto Servizio Musei - Studi e Censimenti /Mostre).</p>
------	------	---

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMM	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMMN	Compilatore	Lodesani R.
------	-------------	-------------

CMMD	Data di compilazione	2006
------	----------------------	------